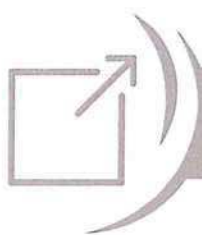


Bilancio sociale del consorzio ABACOOPTRE

Esercizio 2020



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, il consorzio ABACOOPTRE si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020 in corrispondenza all'esercizio contabile adottato dal consorzio. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già applicato in altri territori (Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto prevalentemente), di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Aderire a questa analisi **perché?** Innanzitutto, il metodo risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo

profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso composto da una parte dei membri del CdA. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui il consorzio ha agito e dei risultati che esso ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.



Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dal consorzio ABACOOPTRE (codice fiscale 01777350222, che ha la sua sede principale a via Damiano Chiesa 2/A.

Per comprendere il suo percorso, iniziamo leggendo la storia del consorzio ABACOOPTRE. Il consorzio viene inizialmente fondato per volontà delle cooperative Ascoop, Assistenza e Lavoro il 28 dicembre 2001. Il Consorzio fu inizialmente denominato Judicaria, corrispondente all'ambito territoriale rappresentativo entro il quale avrebbe dovuto svolgersi l'attività. Scopo del medesimo è quello di prestare servizi alle cooperative associate, il loro coordinamento e la partecipazione ad iniziative congiunte con altri soggetti pubblici e privati. Di notevole importanza, oltre allo sviluppo dell'attività lavorativa fra gli associati, il Consorzio si prefigge di gestire attività di formazione, ricerca, consulenza e addestramento a favore della popolazione locale, della struttura produttiva, del mondo associazionistico e della pubblica amministrazione, anche attraverso il concorso delle istituzioni locali, provinciali, nazionali e europee, al fine di stimolare ed accrescere la professionalità e la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali e economiche in atto nel territorio di competenza. Infine gestire direttamente, congiuntamente o tramite le cooperative socie, appalti e commesse di lavoro sia nel settore dei servizi sociali sia in settori ove sia possibile l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Quest'ultimo scopo viene rafforzato nell'anno 2010 tramite l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del "Regolamento della assegnazione ed esecuzione dei lavori fra il Consorzio e le cooperative associate " redatto al fine di disciplinare i rapporti interni di JUDICARIA soc. coop. come

previsto dallo Statuto sociale e per garantire, nel rispetto dell'autonomia delle Cooperative socie, l'interesse collettivo. In particolare, il Regolamento sottolinea lo scopo consortile di posizionare nel mercato il Consorzio e le socie come un unico sistema. Ciò richiede una forte specializzazione delle Socie, sia in termini qualitativi che territoriali. Il Consorzio tende quindi alla maggiore strutturazione possibile delle Cooperative, aumentando l'imprenditorialità, la capitalizzazione e la responsabilità dei singoli, anche mediante processi di fusione ed accorpamento. Esso obbliga tutti i Soci al pieno e totale rispetto delle norme che contiene. In data 17 febbraio 2016, con specifica modifica statutaria, il Consorzio ha assunto la nuova denominazione di Consorzio di cooperative sociali ABACOOPTRE per meglio adattare la propria denominazione sia all'ambito territoriale trentino che all'attività principale sviluppata a favore delle cooperative socie che oggi si concentra principalmente nei servizi di supporto e di assistenza commerciale, tecnica e amministrativa.

Il ruolo del consorzio è quello di aggregare più enti e di realizzare per essi e con essi una serie di azioni e servizi che diano valore alla realtà dei singoli attraverso forme di condivisione e coinvolgimento. A tal fine il consorzio ABACOOPTRE realizza attività di servizi agli enti consorziati.

Nello specifico, il consorzio si pone in primo luogo come soggetto di creazione di relazioni e di integrazioni tra i servizi e le funzioni delle proprie associate e del territorio, nel perseguimento di miglioramenti di sistema; in questo compito ambizioso, il consorzio agisce per sostenere la collaborazione tra le cooperative sociali di tipo A e B a voi consorziate per una maggiore integrazione sociale e lavorativa di utenti/persone svantaggiate.



Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici del consorzio, si consideri che in questi ultimi anni esso si è posto questi prioritari obiettivi quelli di offrire servizi della miglior qualità ed affiancare il personale delle cooperative per formarlo nei campi amministrativi e del personale.

Nell'anno 2020, la gestione burocratica della pandemia e dell'applicazione di tutte le normative nuove o mutate è stato il principale obiettivo. In una situazione non semplice, il Consorzio si è preso carico di coordinare le comunicazioni e le procedure per far fronte alla pandemia ed adeguare di conseguenza le modalità di lavoro senza sospendere i servizi essenziali.



La seconda dimensione secondo la quale il consorzio ABACCOPTRE può essere raccontato ed analizzato è quella della **governance**. In primo luogo, è così utile capire quali sono gli organi del consorzio e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali del consorzio. Il Consorzio prevede come organi della società l'Assemblea dei soci ed il Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha le seguenti funzioni: approva il bilancio e destina gli utili; delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori; delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del presente statuto; procede alla nomina e revoca degli Amministratori; procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti; determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti; approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, u.c., del codice civile; delibera sull'eventuale erogazione del rimborso ai sensi dell'articolo 22 del presente statuto; delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto. Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 23. L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, e deve essere convocata per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio Sindacale, se nominato.

Sono riservate invece all'Assemblea straordinaria: le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento del Consorzio; la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri; le altre materie indicate dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione amministra la società ed è composto da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa di voti che ne determina anche il numero. La

maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone indicate dai soci cooperatori. Nella sua prima riunione il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi componenti un Presidente ed un Vicepresidente. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. A norma dell'art. 2365 comma secondo del codice civile è attribuita al Consiglio di amministrazione la competenza all'adeguamento dello statuto a disposizioni normative. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

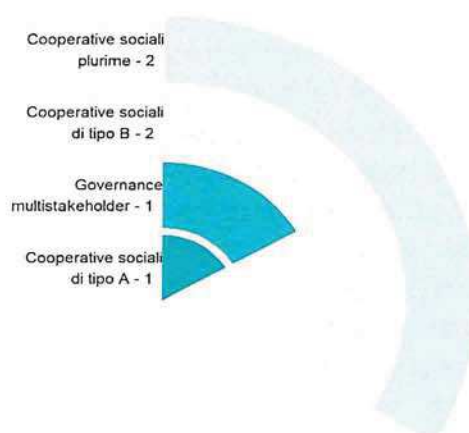
Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale del consorzio. Al 31 dicembre 2020, ABACCOPTRE includeva nella sua base sociale complessivamente 6 cooperative, di cui 1 cooperativa sociale di tipo A, 2 cooperative sociali di tipo B, 2 cooperative sociali plurime e 1 cooperativa di altra forma (agricole, di produzione lavoro, credito...).

Gli enti associati sono attivi nei settori:

- integrazione al lavoro di persone svantaggiate;
- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitari;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;
- alloggio sociale.

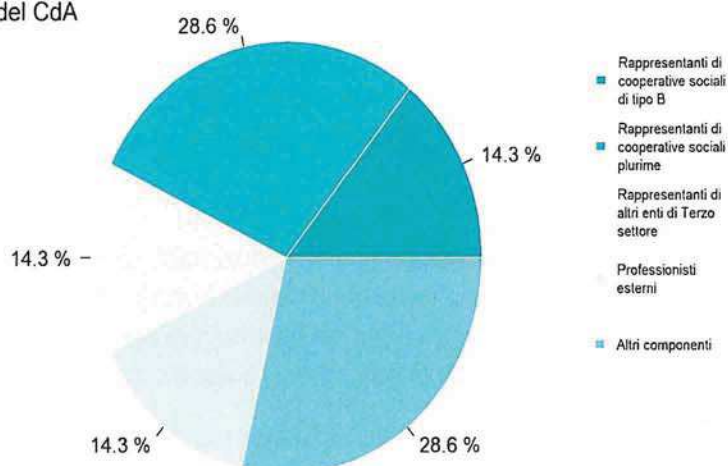
La situazione è illustrativa di rapporti consolidatisi con gli enti: nel 2020 non si sono registrati ingressi di nuovi enti e non si sono avute uscite.

Suddivisione soci per tipologia



Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle associate. Il Consiglio di amministrazione del consorzio ABACOOPTRE risulta composto da 7 consiglieri: Salvaterra Emilio (30/05/2015); Colotti Tiziano (17/02/2016); Tonezzer Roberto (30/05/2015); Collini Massimo (30/05/2015); Capra Elia (29/06/2020); Maurina Alessia (29/06/2020); Bolza Giuseppe (30/05/2015). Si tratta nello specifico di 1 rappresentante di cooperative sociali di tipo B, 2 rappresentanti di cooperative sociali plurime, 1 rappresentante di altri enti di Terzo settore, 1 professionista esterno e 2 altri componenti non associati alle precedenti categorie.

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata poi in alcuni indici che caratterizzano la governance del consorzio. Innanzitutto la volontà di coinvolgimento ed apertura è insita nelle modalità con cui si struttura il rapporto associativo e nelle politiche verso gli enti soci. Il Consorzio si ispira ai valori che sono alla base del movimento cooperativo ed agisce di conseguenza, facendo propri i

principi cardini, quali la mutualità e la solidarietà tra cooperative, consapevoli che al centro del suo agire ci stanno le persone ed il rispetto e la dignità di queste deve prevalere sulla finanza, partecipando alla promozione umana della comunità in cui agisce e contribuendone ad uno sviluppo equilibrato e democratico. L'idea di creare un Consorzio è nata da tre Cooperative del territorio delle Giudicarie, due Sociali e una di Produzione Lavoro, con il principale scopo, che questo nuovo soggetto, potesse prestare dei servizi tecnico amministrativi alle associate, supportandole e stimolandone lo sviluppo, attraverso anche partecipazioni a gare e servizi di tipo consortile. A queste Cooperative poi si sono associate successivamente la Cooperativa Sociale Casa Assistenza Aperta, la Cooperativa Sociale ABC Dolomiti e la Cooperativa Sociale Praxis. Qualsiasi cooperativa lo desideri può fare domanda di ammissione al Consorzio, che verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione in base alla capacità del consorzio stesso di prestar i servizi richiesti. Lo scopo del Consorzio è prestare servizi amministrativi alle Cooperative socie e se richiesto, svolgere attività di coordinamento e partecipare ad iniziative congiunte con altri soggetti nella completa trasparenza. In particolare, un altro obiettivo che si pone è quello di favorire la collaborazione tra le Cooperative associate anche attraverso la realizzazione di servizi di supporto e di assistenza commerciale, tecnica e amministrativa, oltre a promuovere e gestire attività di formazione, ricerca e consulenza su specifiche esigenze che necessitano per una efficace gestione operativa delle stesse. E' sempre stata convinzione e principio ispiratore del Consorzio il pensiero che la sua forza e la forza delle Cooperative Socie sarà tale se sarà forte lo spirito di collaborazione e del saper lavorare insieme.

Il coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati è altro indicatore di rappresentanza delle persone degli enti: il consorzio ABACOOPTRE non vede la partecipazione al CdA di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di 1 donna su 8 consiglieri.

Le politiche attivate nei confronti degli enti associati hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Guardando ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2020 sono state organizzate dal consorzio n. 1 assemblee ordinarie e nessuna assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee è stato complessivamente del 100% per l'assemblea di approvazione del bilancio, con una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 100%. Si tratta, dunque, di una partecipazione totale, indice della capacità di coinvolgere attivamente le associate nella mission consortile.

A conclusione della riflessione sulla governance del consorzio, un dato vuole essere di ulteriore trasparenza per giudicare le politiche praticate. Il consorzio ABACOOPTRE prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 1.000 Euro per gli amministratori delegati, 1.300 Euro per i revisori contabili e 2.000 Euro per il Presidente.

Ciò illustrato, si deve infine tenere conto che per natura e finalità istituzionali il Consorzio non ha a riferimento delle proprie azioni esclusivamente gli interessi delle proprie cooperative sociali associate. Le politiche e il processo decisionale del consorzio sono influenzati da interessi eterogenei e il consorzio agisce quindi con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi tutti dei diversi soggetti che si relazionano con esso, dei suoi *stakeholder*.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anche per i consorzi, come per la maggioranza degli enti di terzo settore, i lavoratori rappresentano una importante risorsa, ma sono anche soggetti al centro delle azioni e dell'identità dell'ente, nei confronti dei quali va quindi promosso coinvolgimento e sostegno al benessere. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori del consorzio ABACOOPTRE significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano -grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che il consorzio genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Fotografando dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari del consorzio, si osserva che al 31/12/2020 erano presenti con contratto di dipendenza 7 lavoratori, di cui l'85.71% con contratto a tempo indeterminato, contro il 14.29% di lavoratori a tempo determinato.

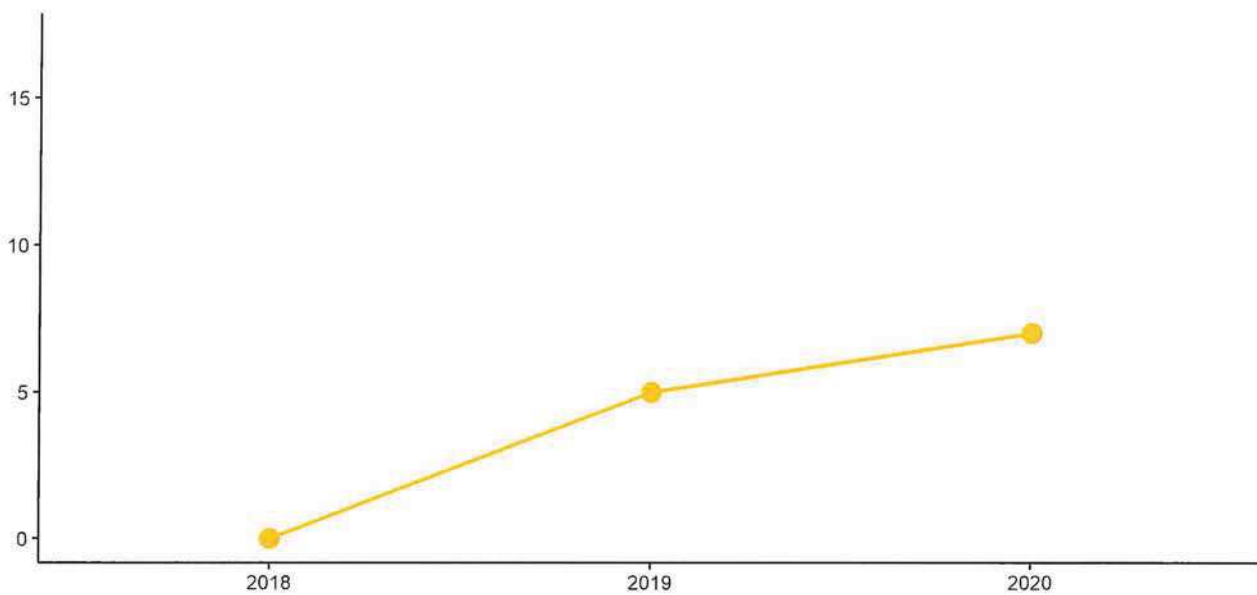
Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che il consorzio ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2020: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 2 nuovi dipendenti e 1 lavoratore è passato da un contratto flessibile ad un contratto a tempo indeterminato.

In secondo luogo, il consorzio ha generato occupazione a favore del territorio in cui esso ha sede: l'85.71% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre 1 lavoratore risiede nello stesso comune in cui ha sede il consorzio.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale del consorzio è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 71,43%. Il consorzio non vede la presenza di lavoratori giovani fino ai 30 anni, contro una percentuale del 28.57% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: il consorzio vede tra i suoi dipendenti la presenza di 5 lavoratori diplomati e di 2 laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori: nel 2020 tutti i lavoratori impiegati nel consorzio avevano un contratto di dipendenza. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 42.86% degli stessi lavori in consorzio da più di 5 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali del consorzio, come il grafico sottostante mostra.

Andamento numero totale lavoratori ordinari



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nel consorzio il 28.57% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 5 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dal consorzio per motivi organizzativi: a fine 2020 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti è dell'80% e 1 lavoratore ha accettato la proposta di contratto part time da parte del consorzio.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno del consorzio può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sull'allineamento tra le funzioni del consorzio e le professionalità di cui si è per questo dotato. Così il consorzio vede la presenza di 7 impiegati.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dal consorzio nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che il consorzio applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il CCNL Terziario. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente in consorzio.

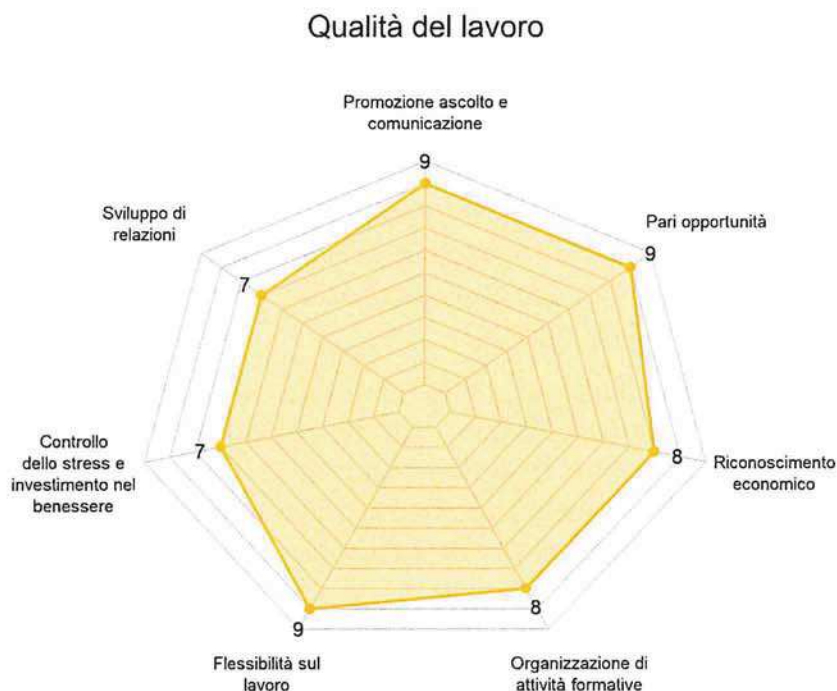
Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente	35.030 Euro	35.030 Euro
Coordinatore/responsabile/professionista	28.573 Euro	32.393 Euro
Lavoratore qualificato o specializzato	21.233 Euro	21.233 Euro

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione e fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il

nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare ABACOOPTRE prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, telelavoro e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Il consorzio ABACOOPTRE è inoltre attento ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: il consorzio infatti realizza per i propri lavoratori la formazione prevista dalle normative in materia. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 7, per complessive 78 ore di formazione.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: il consorzio persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche attraverso incontri, organizzazione di occasioni per sviluppare relazioni e incontrarsi con gli altri, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori, la flessibilità sul lavoro, per garantire maggior conciliazione con la famiglia e gli impegni personali, l'organizzazione di attività formative volte ad aumentare le competenze dei lavoratori, il riconoscimento economico e nei percorsi di carriera delle persone meritevoli e le pari opportunità.





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

In linea con i propri obiettivi statutari e la propria mission, di cui descritto nelle sezioni precedenti, e grazie alle diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate, il consorzio ABACOOPTRE ha raggiunto nell'esercizio 2020 concreti e verificabili risultati.

In quanto consorzio, è di primaria rilevanza la lettura degli obiettivi e delle attività condotti a favore o con il coinvolgimento degli enti soci. Se sono già state descritte nell'introduzione le funzioni trasversali del consorzio, si osserva ora dettagliatamente che i servizi offerti nel 2020 alle associate hanno riguardato attività di controllo della qualità e della sicurezza; amministrazione, gestione paghe, contabilità e bilancio; consulenza tributaria e fiscale. Il consorzio eroga quindi in convenzione con le Cooperative associate servizi tecnici e di supporto alle cooperative stesse, e partecipa inoltre a gare di appalto con enti pubblici per affidare poi i lavori alle associate.

Tra le attività si annovera poi l'organizzazione di attività formative e nello specifico il consorzio si è occupato anche nel 2020 dei piani formativi per i dipendenti e soci delle proprie associate: esso ha gestito la formazione obbligatoria negli enti associati, ha organizzato attività formative nella forma di seminari, corsi e workshop, è stato responsabile della gestione di fondi e finanziamenti per la formazione negli enti.

Il valore aggiunto che il consorzio ABACOOPTRE ha generato per le proprie associate è inoltre intercettabile in funzioni ed azioni anche diverse da quelle puramente di servizio. In generale, per obiettivo, il consorzio si pone quale punto di integrazione e coordinamento fra le cooperative sociali di tipo A e di tipo B, intermedia le politiche socio - assistenziali e del lavoro, il volontariato e l'impresa sociale.

Leggendo alle attività esercitate, si legge quindi un valore aggiunto del consorzio per le associate e per il territorio che è forse più di tipo indiretto -realizzato cioè dai propri enti soci e sostenute dal consorzio come luogo della loro aggregazione- che di tipo diretto. Ciò anche in ragione del fatto che le attività realizzate sono effettivamente molto inferiori rispetto a quelle previste statutariamente, considerando che Lo Statuto del consorzio prevede che esso abbia ad oggetto:

- a) di stimolare la collaborazione tra i soci attraverso la realizzazione di servizi di supporto e di assistenza commerciale, tecnica e amministrativa e l'offerta di quanto altro necessario al fine di migliorare la loro efficacia operativa;
- b) di favorire la collaborazione tra i soci al fine di realizzare attività che perseguano la promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione;
- c) di gestire attività di formazione, ricerca, consulenza e addestramento a favore della popolazione locale, della struttura produttiva, del mondo associazionistico e della pubblica amministrazione, anche attraverso il concorso delle istituzioni locali, provinciali, nazionali e

europee, al fine di stimolare ed accrescere la professionalità e la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali e economiche in atto;

d) di stipulare atti e convenzioni con privati e con Enti Pubblici, qualunque ne sia l'oggetto, assumere obbligazioni, concedere garanzie reali e personali, salvo a trasferirne gli effetti sui soci;

e) di favorire lo sviluppo dell'attività lavorativa e produttiva dei soci, anche commercializzandone i prodotti ed i servizi;

f) di attuare, sia direttamente che tramite i soci, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sullo sviluppo dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità locale, del mondo giovanile, della cooperazione e del Terzo settore (associazioni, fondazioni, organizzazioni non governative);

g) di gestire direttamente, congiuntamente o tramite i soci, appalti e commesse di lavoro sia nel settore dei servizi sociali sia in settori ove sia possibile l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

h) di acquisire e/o ristrutturare immobili anche da concedere in uso ai soci e da gestire in loro favore, con particolare attenzione alle nuove esperienze.

i) gestire servizi relativi a: trasporti, magazzinaggi, viabilità, informatica, pulizie, sanità, turismo, animazione, accompagnamento, cultura, assistenza alla persona, supporto socio-assistenziale, animazione socio-culturale, accogliimento e custodia della prima infanzia, certificazioni di qualità;

j) gestire servizi di: accesso e ricevimento pubblico, portierato, custodia, call center, front office, supporto amministrativo, convegnistica, hostess, marketing, comunicazione, ristorazione e alberghiero, manutenzioni civili e industriali e sport, protezione - prevenzione - sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;

k) gestire servizi museali e di gestione di biblioteche; l) fornire attività di assistenza, marketing, studi, ricerche, statistiche, raccolta ed elaborazione dati, promozione e formazione nei settori sopra indicati;

m) fornire assistenza e rappresentanza dei consorziati e di loro soci nei rapporti con terzi e supporto per la loro attività produttiva, tecnica, commerciale e amministrativa; miglioramento tecnico e professionale dei consorziati e dei loro soci, collaboratori e dipendenti; attività di formazione e diffusione della cultura e dell'attività cooperativa;

n) fornire attività di somministrazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale di cui al D.Lgs. 276/2003 e successive modificazioni;

o) il Consorzio potrà stipulare convenzioni e/o contratti con gli Enti Pubblici o comunque finanziati dagli Enti Pubblici per finalità di sostegno occupazionale di soggetti deboli appartenenti a categorie specificatamente individuate dai medesimi Enti committenti e/o finanziatori.

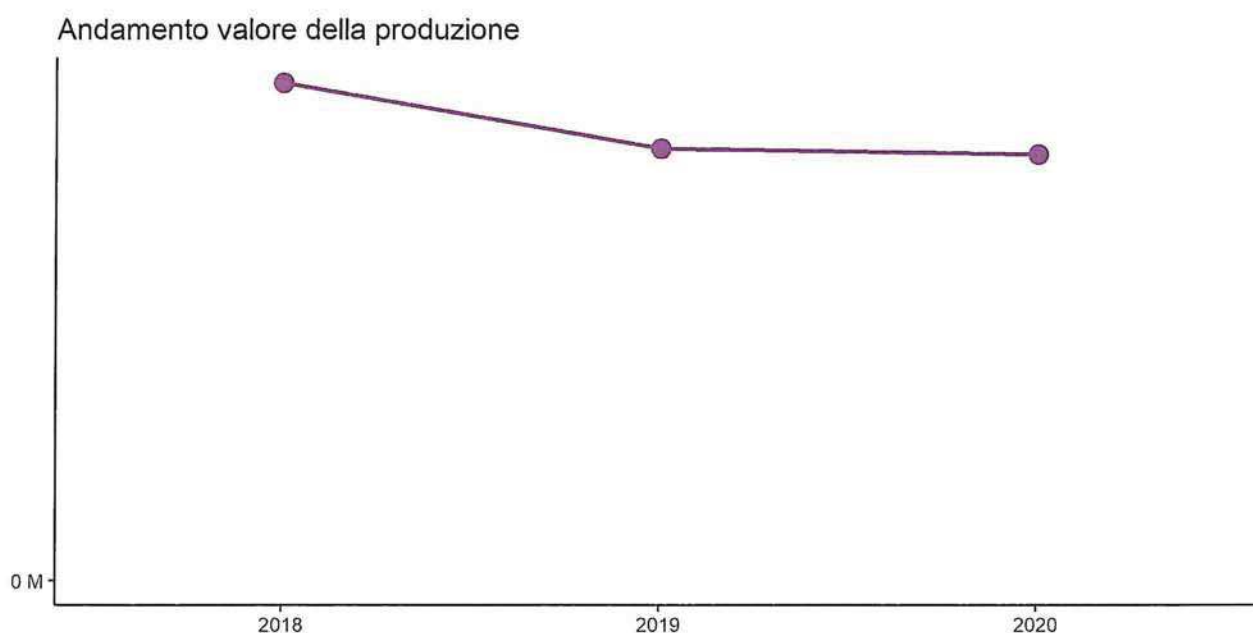


SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

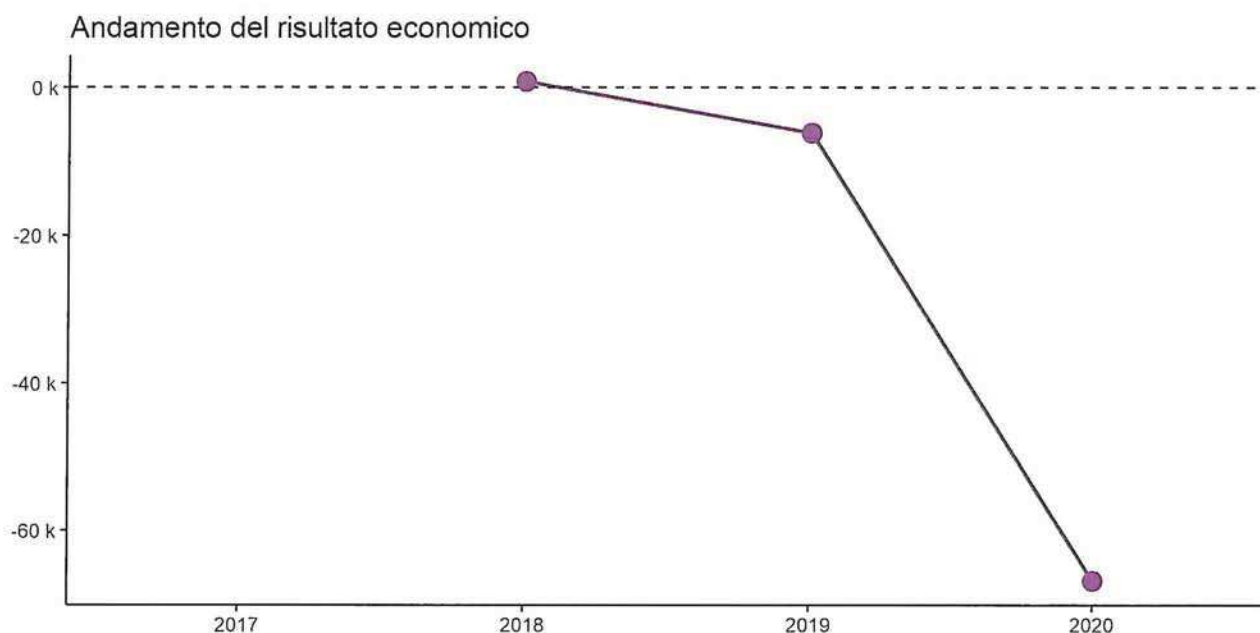
DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Per descrivere il consorzio, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2020, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione del consorzio, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica. Nel 2020 esso è stato pari a 396.584 Euro. Rilevante è poi l'analisi del trend dei nostri valori del periodo considerato (2018-2020), come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità del consorzio di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno il consorzio ha registrato una variazione pari al -1.36%.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2020 sono ammontati per il consorzio a 463.556 €, di cui il 56,51% sono rappresentati da costi del personale dipendente.



La situazione economica del consorzio, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2020 una perdita pari ad € -66.834. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro del consorzio, esso va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile).

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale del consorzio ABACCOPTRE. Il patrimonio netto nel 2020 ammonta a 475.792 Euro, ed è composto per il 76.38% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più nello specifico, la riserva legale del consorzio ammonta ad Euro 179.226. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni del consorzio ammontano nel 2020 a 119.827 Euro.

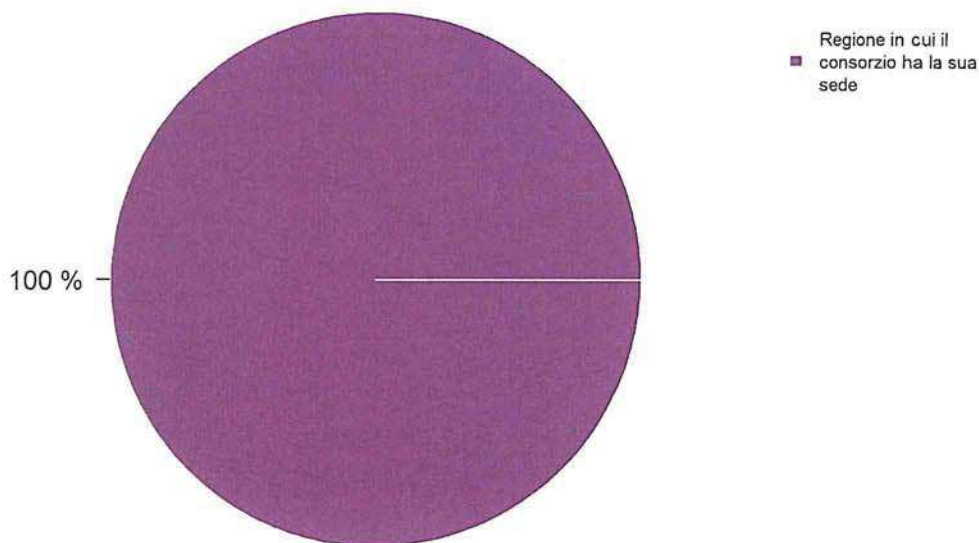
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività del consorzio è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. Il consorzio ABACCOPTRE non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle immobilizzazioni; l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano in particolare 1 struttura di proprietà di proprie imprese sociali consorziate.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria del consorzio e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Si vuole così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello regionale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse

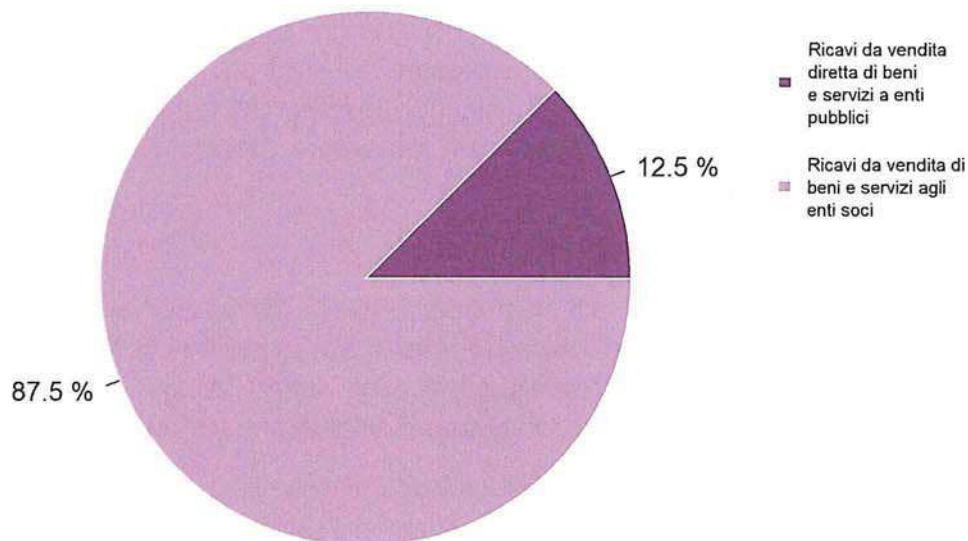


Il valore della produzione del consorzio è rappresentato al 99,42% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano 2.000 Euro. Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2020 il consorzio non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che il consorzio riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi - come rappresentato anche nel grafico sottostante - si osserva una composizione abbastanza eterogenea. In particolare 344.981 Euro da entrate da enti soci e 49.311 Euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici.

Tali dati sono esplicativi della funzione che il consorzio ricopre per le proprie cooperative sociali consorziate e del suo ruolo specifico, come dettagliato anche dallo Statuto.

Composizione delle entrate



Esplorando in profondità i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che il 100% dei ricavi di fonte pubblica proviene da enti pubblici e enti privati di diritto pubblico. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per il 100% dei casi da convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale (per un valore di 49.311 Euro). Nelle funzioni ricoperte, il consorzio ABACOOPTRE ha svolto un significativo ruolo per le proprie cooperative sociali consorziate: nel triennio 2018/2020 esso ha partecipato a 1 gara per l'assegnazione di servizi in general contractor, nel 2020 il consorzio ha erogato complessivi 49.311 Euro ad un totale di 1 cooperativa sociale attraverso la modalità del general contracting.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Se per definizione un consorzio è l'unione e la strutturazione di legami tra più enti associati, lo sviluppo di reti va comunque promosso anche all'esterno del consorzio, guardando al territorio, al complesso dei soggetti economici privati e pubblici e dei cittadini con cui i singoli enti associati e il consorzio a livello congiunto si vengono a relazionare. La mappatura degli stakeholder presentata nella sezione sulla governance ha sottolineato la rilevanza assegnata dal consorzio ABACOOPTRE anche agli stakeholder esterni e su queste relazioni si vuole portare ora l'attenzione per capire il valore aggiunto, l'impatto che il Consorzio ha sulle altre imprese e in particolare su quelle organizzazioni pubbliche e private con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete' estesa del consorzio.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle relazioni di scambio economico descritte nella precedente sezione economico-finanziaria, si osserva che il consorzio ABACOOPTRE ha partecipato riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse.

Rispetto ai rapporti con gli altri enti di Terzo settore del territorio, si osserva che il consorzio aderisce a 1 associazione di rappresentanza e 1 ente a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali (es. Cooperfidi, Promocoop, ecc.).

IMPATTO SUL TERRITORIO E SULLA COMUNITÀ

Valutare l'impatto sociale del consorzio sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che il consorzio sia sufficientemente attento alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove presso i propri enti associati politiche ambientali ed innovazioni ambientali.

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta ora all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission del consorzio in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto permette di affermare che il consorzio ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte in modo diretto e attraverso le proprie associate in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Il valore aggiunto che il consorzio ha per il suo territorio è quindi quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale per le associate e per la comunità.

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.